



SEGRETARIO GENERALE

Roma, 14/02/2018

LETTERA APERTA AL SENATORE M5S MICHELE GIARRUSSO

Egregio Senatore, ho letto con grande dispiacere e - mi permetta - con grande incazzatura, la sua intervista sulla Stampa di Torino di ieri, nella quale dichiara: "quello scellerato allo sportello della mia banca deve aver fatto bisboccia e sbagliato le date". Dare la colpa agli altri per gli errori commessi è una vecchia tattica della politica della prima Repubblica e constato che anche Lei è già entrato benissimo in quella parte, non facendoci rimpiangere nulla di quel periodo.

Ma davvero pensa che, con i controlli che in Italia vengono effettuati sui bonifici, si possano fare errori come quelli da Lei citati? Ma non si vergogna?

Come Segretario Generale della Uilca ho incontrato la delegazione del suo Movimento che si occupa di banche e ho trovato grandi capacità, anche se le vostre idee e proposte non sempre corrispondono con quelle del Sindacato che rappresento. Se ricapitasse un'altra occasione Le potrei illustrare come si eseguono i bonifici e i relativi controlli. La mia consulenza costa poco, praticamente gratis.

Non vorrei sbagliare ma la bisboccia e la scelleratezza da Lei richiamata è solo un modo di giustificarsi da parte di colui che è stato colto con le mani dentro il barattolo di Nutella o di marmellata (sceglia Lei a secondo dei suoi gusti).

La informo che se il collega della sua banca vorrà querelarla, il mio Sindacato sarà disposto a pagare la parcella dell'avvocato.

La saluto senza bisbocce (sono astemio) e forse con qualche scelleratezza (vista l'età).

Il Segretario Generale

Massimo Masi